

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-10-2019

ISOLE

SICILIA CATANIA	22/10/2019	28	Protezione civile tra i banchi esercitazione post-terremoto <i>Redazione</i>	2
SICILIA SIRACUSA	22/10/2019	23	Cri, in piazza Faust D` Agata l`Open Day Protezione Civile <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	22/10/2019	5	Continua il caldo anomalo ma sono in arrivo le piogge = Lo scirocco porta i temporali nell`Isola <i>M.r.</i>	4
UNIONE SARDA	22/10/2019	5	Pluviometri a secco da 30 giorni <i>Redazione</i>	5
UNIONE SARDA	22/10/2019	5	Fiumi esondati e frane nel nord <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	22/10/2019	8	Sisma, governatori insoddisfatti <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	22/10/2019	21	Alluvione, paure ancora attuali <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	22/10/2019	20	Post terremoto, vertice a Roma sugli interventi <i>Redazione</i>	9
NUOVA SARDEGNA	22/10/2019	16	Alleati per difendere il territorio <i>Nadia Cossu</i>	10
NUOVA SARDEGNA	22/10/2019	20	Quartieri invasi da fumo e puzza il mistero dell`incendio nascosto <i>G.m.</i>	11
NUOVA SARDEGNA	22/10/2019	29	Il disboscamento non era abusivo <i>Redazione</i>	12
agrigentonotizie.it	21/10/2019	1	Roghi e paura a Canicatt?, il sindaco Di Ventura: "Lo Stato ? con noi" <i>Redazione</i>	13
agrigentooggi.it	22/10/2019	1	Agrigento, ingegneri in piazza per la prevenzione sismica <i>Redazione</i>	14
ilcittadinodimessina.it	21/10/2019	1	Messinesi in coda per Sisma ed Eco Bonus, al via a novembre le visite tecniche gratuite <i>Redazione</i>	15
livesicilia.it	21/10/2019	1	Le devastazioni del maltempo Ecco le zone a rischio <i>Redazione</i>	16
messinaora.it	21/10/2019	1	Messinesi in coda per Sisma ed Eco Bonus <i>Redazione</i>	17
olbianotizie.it	21/10/2019	1	Maltempo: nubifragio a Milano, rischio esondazione Lambro e Seveso <i>Redazione</i>	18
ragusanews.com	21/10/2019	1	In Sicilia è iniziata l`estate. 2020 Modica <i>Ragusanews</i>	19
unionesarda.it	21/10/2019	1	Prima lo scirocco, poi i temporali Arriva l`autunno in Sardegna <i>Redazione</i>	20
unionesarda.it	21/10/2019	1	Nubifragio su Milano, città allagata. Fiumi sotto osservazione <i>Redazione</i>	21
sardiniapost.it	21/10/2019	1	Maltempo: nubifragio a Milano, rischio esondazione Lambro e Seveso <i>Redazione</i>	22
grandangoloagrigento.it	21/10/2019	1	"Diamoci una scossa", al via visite tecniche per il mese di novembre <i>Redazione</i>	23
quotidianodiragusa.it	21/10/2019	1	Terremoto: Diamoci una scossa! a Ragusa <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	24

Protezione civile tra i banchi esercitazione post-terremoto

[Redazione]

Esercitazioni di prò- avvalsa della collaborazione dell'astezione civile con il coinvolgimento di sociazione "Caschi Blu" e del Gruppo oltre 1000 persone fra studenti, per- comunale di Protezione civile. Tutti sonale scolastico e, in qualche caso, hanno dato il proprio contributo alla anche genitori, consistite nella simu- buona riuscita della prova. lazione di un'evacuazione successiva a un terremoto, sono state effettuate, in occasione della "Settimana della Protezione civile", su iniziativa dell'assessorato comunale, in quattro plessi degli le "Maria Montessori", diretto da Adèle Puglisi, e "Piero Gobetti" (dirigente scolastico Giuseppe Scebba). La Protezione civile comunale - responsabile Massimo Sciuto - si è -tit_org-

Cri, in piazza Faust D` Agata l`Open Day Protezione Civile

[Redazione]

Cri, in piazza Faust D'Agata l'Open Day Protezione Civile Si è svolto domenica scorsa, in piazza Faust D'Agata, l'Open Day Protezione Civile della Croce Rossa Comitato di Avola. I volontari, guidati e coordinati dal presidente Stefano Genovese e dalla vice presidente Giuseppina Fortuna, hanno provveduto al montaggio della tenda pneumatica necessaria in caso di calamità naturali e sensibilizzato la comunità sulle buone pratiche di prevenzione dai rischi "perché solo attraverso la conoscenza del problema si sviluppa la resilienza della popolazione" affermano i responsabili Cri. I giovani Cri hanno preparato il percorso di sicurezza stradale e mostrato la realizzazione dello zaino d'emergenza. All'evento si è unito l'Ispettorato delle Infermiere Volontarie di Siracusa con l'ispettrice Donatella Capizzello. Erano presenti l'onorevole Rossana Cannata, il sindaco Luca Cannata, l'assessore Samantha Morale, e Nino Romano, responsabile della Protezione civile del Comune di Avola. Proprio sul sito istituzionale dell'ente, inoltre, è possibile trovare il piano di auto protezione per ogni residente della città. -tit_org- Cri, in piazza FaustAgata l'Open Day Protezione Civile

Meteo. Forte scirocco nell'Isola Meteo. Nell'Oristanese si sfioreranno i 30 gradi. Tempo instabile per tutta la settimana

Continua il caldo anomalo ma sono in arrivo le piogge = Lo scirocco porta i temporali nell'Isola

Temperature sopra la media del mese, domani sera le prime piogge

[M.r.]

Meteo. Forte scirocco nell'Isola Continua il caldo anomalo ma sono in arrivo le piogge Sardegna investita da una bufera di scirocco che sta tenendo alte le temperature (insolite per il periodo), ma porterà anche forti piogge. Il peggioramento da domani sera. PUFFI A PAGINA 5 Meteo. Nell'Oristanese si sfioreranno i 30 gradi. Tempo instabile per tutta la settimana Lo scirocco porta i temporali nell'Isola Temperature sopra la media del mese, domani sera le prime piogge Temperature sopra la media, umidità, vento di scirocco: un cocktail che a fine ottobre, con le prime perturbazioni autunnali in arrivo, può essere letale. E infatti a partire da domani notte l'Isola dovrà fare i conti col maltempo. Nuvole, pioggia e temporali. Un'instabilità generale che durerà fino al weekend e che nel resto della Penisola ha già creato danni e non pochi disagi. La situazione attuale La bassa pressione, ovvero il punto di origine del cattivo tempo si trova a ridosso della Francia e favorisce l'arrivo di correnti molto umide, che si stanno riversando sulla Sardegna e sul nord Italia, spiega il tenente colonnello Carlo Spanu del servizio meteo dell'Aeronautica militare. Il risultato è evidente: le temperature in questi giorni sono sopra la media di circa due gradi, le massime hanno sfiorato in alcune località i trenta gradi e l'umidità è vicina al 90 per cento. Il peggioramento sarà portato dal vento da sud. Oggi lo scirocco sarà forte. E mercoledì sera arriveranno i primi temporali. Le zone più critiche? La Sardegna orientale, il Sulcis e il Cagliariitano, ma il maltempo riguarderà tutta l'Isola. Difficile dire dove si verificheranno le precipitazioni maggiori, dice Spanu, Per ora la protezione civile non ha pubblicato nessun bollettino di allerta, ma non è escluso che lo faccia oggi. Le previsioni Dopo i temporali, tra mercoledì e giovedì, ci sarà una rotazione dei venti e il maltempo continuerà. Tra sabato e domenica di nuovo pioggia è la previsione. Ad aumentare i timori c'è la temperatura del mare, ancora abbastanza alta: sul Canale di Sardegna si superano i 23 gradi. Ormai è diventata letteratura, questo caldo con l'arrivo dell'autunno porta piogge torrenziali. Questa volta ci sono tutti i presupposti. Il caldo Le temperature, nonostante la pioggia, rimarranno alte. Oggi le massime sfioreranno i trenta gradi a Oristano e Alghero. E le minime resteranno sopra le medie del periodo, anche nelle zone interne dell'Isola. A Nuoro non scenderà sotto i 14-15 gradi. Il caldo resisterà anche domani, nonostante le prime nuvole: si andrà dai 23 gradi massimi di Cagliari ai 28 di Oristano. Le giornate di giovedì e venerdì saranno caratterizzate da cielo nuvoloso con probabili precipitazioni, prevede il dipartimento meteorologico dell'Arpa. Le temperature saranno generalmente in diminuzione. I venti soffieranno generalmente deboli o moderati dai quadranti occidentali. I mari saranno molto mossi. E il freddo? Arriverà anche quello: già dall'inizio della prossima settimana i venti da sud, caldi e umidi, dovrebbero lasciare spazio al maestrale. Ovvero: temperature più basse e clima autunnale, (m. r.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Continua il caldo anomalo ma sono in arrivo le piogge - Lo scirocco porta i temporali nell'Isola

Le statistiche

Pluviometri a secco da 30 giorni

[Redazione]

Le statistiche L'ultima pioggia degna di questo nome è del 21 settembre, quando la protezione civile pubblicò un bollettino di allerta gialla per rischio idrogeologico. Poi, un mese di precipitazioni quasi a zero. Nell'Isola è piovuto di più a Ovodda: appena 21 millimetri in tutto ottobre. A Cagliari nemmeno un millimetro. RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

Maltempo. I nubifragi**Fiumi esondati e frane nel nord***[Redazione]*

Maltempo. I nubifragi MILANO. Fiumi esondati, scuole chiuse, frane con sfollati, allagamenti e linee ferroviarie interrotte: il maltempo ha flagellato oggi il nord ovest colpendo in particolare Lombardia, Liguria e Piemonte. Gran parte di Milano si è risvegliata allagata dopo un violento nubifragio. Cinque scuole dell'infanzia sono rimaste chiuse. Allagati i corridoi dell'ospedale San Paolo. Resta sotto osservazione il fiume Seveso, a rischio esondazione. Disagi all'alba anche in provincia di Bergamo: a Casnigo due massi sono caduti sulla strada provinciale e una vettura in transito li ha urtati. L'automobilista non è rimasto ferito. Forti temporali si sono abbattuti anche sulla Liguria centrale. A Genova e Savo- ASAVONA Il momento in cui i piloti dello scalo ligure sono saliti a bordo della Mega Express Two di Corsica Ferries per condurre la nave in porto (immagine tratta da Videonavi) na una tempesta di fulmini e acqua è iniziata poco prima delle 5. Esondati due torrenti nel savonese, poi rientrati negli argini. Allagamenti sono stati segnalati nella zona dell'aeroporto di Genova, città che ha registrato anche 4 frane. I piloti del porto di Savona hanno dovuto faticare non poco per salire a bordo di un traghetto Corsica Ferries e condurlo in porto. Il maltempo non ha dato tregua neanche al Piemonte. Allagamenti si sono registrati nell'alessandrino e nell'alto monferrato. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Decreto. Amministratori dal premier

Sisma, governatori insoddisfatti

[Redazione]

Decreto. Amministratori dal premier Luci e ombre: il decreto legge le necessità. Dopo tre anni già sul sisma dell'Italia Centrale serve uno scatto più forte. E tra le incassate la soddisfazione il sindaco di Amatrice, Autore dei sindaci ma anche qualche no Fontanella: Sarà probabile un'agguato dai presidenti delle Regioni. Ieri i rappresentanti delle tante problematiche, lo ha detto il territorio devastato dal terremoto si sono presentati al presidente che conviene sull'incontro con il premier con l'opportunità di intervenire molti emendamenti, in maniera concreta in fase di conversione. Avrei preferito - ha detto il governatore dell'Abruzzo, Marco Marsilio - che il decreto fosse scritto insieme ai protagonisti dei territori. E Luca Ceriscioli, Marche: Buono quello che è scritto ma è limitato rispetto a tutte RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Capoterra. Mai avviato il secondo lotto di lavori, da rifare due ponti sulla 195

Alluvione, paure ancora attuali

A undici anni dal disastro molte opere non sono state realizzate

[Redazione]

Capoterra. Mai avviato il secondo lotto di lavori, da rifare due ponti sulla 195. A undici anni dal disastro molte opere non sono state realizzate. Sono passati undici anni dall'alluvione che, a Capoterra, provocò la morte di cinque persone, ma del grande progetto di messa in sicurezza del territorio, previsto dalla Regione per mettere al riparo gli abitanti delle zone a mare da nuovi eventi calamitosi, quasi nulla è stato realizzato. Oggi, come ogni anno, a Capoterra verranno ricordate le vittime dell'alluvione del 2008 che provocò morte e distruzione, ma i residenti si chiedono quando potranno vedere completato il piano di messa in sicurezza. Cosa si è fatto? Il sindaco, Francesco Dessi, riepiloga quanto è stato realizzato sino a oggi: I lavori del primo lotto, che hanno consentito di allargare la foce del rio San Girolamo e del Masone Ollastu e di realizzare un bacino di decantazione, hanno reso la zona di Frutti d'Oro decisamente più sicura, dice. Tuttavia resta ancora parecchio da fare: ci sono ancora interventi importanti da realizzare, come i due ponti e la sistemazione dei corsi d'acqua verso monte. Il Comune non è rimasto con le mani in mano: per rendere il territorio più sicuro, grazie alla partecipazione ai vari bandi, negli anni abbiamo ottenuto finanziamenti che ci hanno permesso di realizzare canali di guardia e rendere più funzionali i lavori già realizzati dalla Regione. Incompiute. Giacomo Mallus, presidente del Consiglio comunale e residente a Rio San Girolamo, una delle zone a rischio alluvione, sostiene che i residenti non si sentono affatto sicuri: Senza i lavori del secondo lotto, chi abita da queste parti convive con una certa apprensione. La realizzazione dei due nuovi ponti sulla Strada statale 195 è fondamentale per questo territorio. Anche secondo Gigi Frau, capogruppo di minoranza e capocondomino di Frutti d'Oro, a causa dei lavori mai completati, il territorio non può ancora considerarsi al sicuro: Se non verranno abbattuti i ponti attuali sulla Sulcitana per far spazio ad altri due in grado di far scorrere le acque senza ostacoli, resteremo esposti al rischio di una nuova alluvione. I lavori del primo lotto hanno reso più sicura la zona di Frutti d'Oro, dove presto si potranno riprendere le attività edilizie grazie all'abbassamento dei vincoli idrogeologici. Rassegnali Luca Salvetti, è uno dei tanti che a Frutti d'Oro, il anni fa, subirono gravi danni. Dopo tanto tempo - sospira - ci sentiamo rassegnati: qui nessuno crede più che le opere promesse verranno mai completate. Ci sono ancora da abbattere e ricostruire i ponti sulla 195 e gli argini dei due fiumi verso monte da allargare, più i lavori che interessano la zona di Poggio dei Pini: senza queste opere il territorio non potrà mai considerarsi al sicuro. Ivan Murgana RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Post terremoto, vertice a Roma sugli interventi

[Redazione]

Presente il sindaco di Santa Margherita Belice Sulla ricostruzione post terremoto della Valle del Belice abbiamo le idee chiare, su come affrontare la situazione e sulle soluzioni da dover attuare per rientrare dall'emergenza. Intendiamo assicurare i cittadini di Santa Margherita di Belice che il nostro impegno sulla ricostruzione non verrà meno e non sarà strumentalizzato da nessuno. Lo ha scritto in un post su Facebook la deputata del Movimento 5 stelle Vita Martinciglio che, insieme al senatore Riño Marinello, ha incontrato alla Camera il sindaco di Santa Margherita di Belice Franco Valenti. A distanza di oltre 50 anni dal terremoto del gennaio 1968 la ricostruzione non risulta ancora completata nonostante le molteplici iniziative parlamentari. Abbiamo incontrato a Roma il sindaco di Santa Margherita di Belice il quale ha ritenuto di doverci sollecitare riguardo alla questione della ricostruzione post terremoto del Belice. Abbiamo ascoltato le sue richieste - ha scritto la deputata - e ne abbiamo preso atto, ma teniamo a precisare che il M5s, anche grazie al lavoro svolto dai ragazzi del meetup di Santa Margherita di Belice, già da tempo si sta impegnando e lo dimostra inoltre il mio lavoro in parlamento. La deputata ha già presentato un ordine del giorno che impegna il governo, al fine di accelerare l'iter, di valutare l'opportunità, anche con interventi legislativi, di modificare le commissioni edilizie speciali, prevedendo in particolare, tra i componenti, un rappresentante del ministero delle Infrastrutture e un rappresentante della Sovrintendenza per i beni culturali e ambientali competente per territorio, equiparando, altresì, tali commissioni alla conferenza di servizi semplificata. Sulle opere di urbanizzazione dell'ex zona Pasotti - ha spiegato il sindaco Valenti - abbiamo preso atto delle criticità che hanno messo in evidenza delle carenze riferite al passato e siamo d'accordo nell'integrare la documentazione. Ci sono poi da sbloccare risorse per 10 milioni per il piano di bonifiche ambientali connesse allo smaltimento dell'amianto e dell'eternit derivanti dalla dismissione della baracche costruite nei comuni del Belice che prevede interventi anche a Montevago e a Menfi. Relativamente al problema dell'amianto - ha detto il sindaco - sarà cura dei due parlamentari valutare in maniera approfondita l'iter procedurale sin qui seguito e nel caso sollecitare i competenti organi. (CAGI) Franco Valenti ha incontrato i pentastellati Martinciglio e Marinello SANTA MARGHERITA BELICE Franco Valenti. Il sindaco di Santa Margherita Belice -tit_org-

PROTEZIONE CIVILE INCONTRO IN SALA ANGIOY
Alleati per difendere il territorio*[Nadia Cossu]*

PROTEZIONE CIVILE INCONTRO IN SALA ANGIOY La prefetta chiama a raccolta le istituzioni: serve sinergia, non si possono scaricare tutte le responsabilità sui sindaci (di Nadia Cossu SASSARI) La protezione civile è un sistema policentrico e ognuno di voi - esordisce la prefetta Maria Luisa D'Alessandro rivolgendosi alla platea numerosissima nell'incontro convocato ieri nel palazzo della Provincia - è un'autorità. E autorità significa responsabilità. Responsabilità nel prendere decisioni o nel non prenderle, nell'agire o nel restare immobili. Soprattutto quando si verificano eventi come le calamità naturali in cui diventa davvero difficile definire competenze e, quindi, responsabilità. Una vera e propria chiamata alle armi - come l'ha definita la stessa prefetta - quella che ieri pomeriggio, in occasione della settimana nazionale della protezione civile, ha riunito in sala Angioy i sindaci delle province di Sassari e Gallura, i vertici delle forze dell'ordine, di vigili del fuoco, corpo forestale, guardia costiera, esercito, aeronautica. E ancora l'Università, con il rettore Massimo Carpinelli, e la politica: erano presenti l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente con delega alla protezione civile Gianni Lampis, il presidente del consiglio regionale Michele Pais, il presidente dell'Arco Sardegna Emiliano Deiana, il commissario della Provincia di Sassari Pietrino Fois. Un incontro che, come ha più volte sottolineato la D'Alessandro, nasce dall'esigenza di creare una sinergia tra "attori" del territorio per gestire nel modo più efficace possibile prevalentemente emergenze come alluvioni e incendi. I sindaci sono i nostri primi alleati - ha spiegato Lampis - e la collaborazione tra noi e le amministrazioni comunali è l'unica strada da percorrere. Ha fatto riferimento, l'assessore, al piano regionale della protezione civile e alla necessità che i Comuni siano dotati ciascuno del proprio. È indispensabile un gioco di squadra - ha precisato Lampis - perché preservare la vita umana è un nostro dovere. L'alluvione di Olbia e quelle bare bianche non si possono dimenticare - l'intervento di Emiliano Deiana - È chiaro che è imprescindibile un rafforzamento di organici, soprattutto mi riferisco a Forestale e corpo forestale, ma allo stesso tempo non posso non rilevare l'assurdità del fatto che 50 comuni non abbiano ancora un piano di protezione civile. Non è un dovere verso gli altri, è un dovere verso se stessi. Quindi la richiesta a Lampis: Servono coperture finanziarie per il pronto intervento e coperture assicurative. Perché oggi, quando accade un disastro, il sindaco è chiamato a rispondere davanti a un giudice. Gli amministratori lamentano le responsabilità - ha aggiunto il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Luigi Giudice. Da queste responsabilità ci si libera attraverso una pianificazione di protezione civile molto semplice. Poche informazioni che ci permettano di essere immediatamente operativi. Non facciamoci scoraggiare dalle difficoltà, pianifichiamo, coinvolgeteci. Ancora una volta, quindi, un invito alla collaborazione. La Brigata Sassari c'è - il messaggio incoraggiante del generale Andrea Di Stasio - siamo in grado di coprire tutta l'isola e volevamo comunicarvi che abbiamo già un sistema di allerta, pre crisi. - tit_org-

Quartieri invasi da fumo e puzza il mistero dell'incendio nascosto

[G.m.]

Quartieri invasi da fumo e puzza il mistero dell'incendio nascosto Una cappa di fumo su tutta la città e l'aria irrespirabile. Succede di notte e il fenomeno è presente anche nelle prime ore del mattino. Una puzza di bruciato che raggiunge quasi tutti i quartieri e che ha portato i residenti a formulare le ipotesi più disparate in attesa di una dichiarazione ufficiale da parte delle istituzioni. La protesta è partita sui social con segnalazioni di vario tipo (chi parlava di plastica bruciata e chi di rifiuti), da via Sassari fino alla periferia. Poi la denuncia di malori e fastidi alla respirazione. Il mistero resta tale, anche perché i vigili del fuoco del distaccamento di Porto Torres hanno fatto un solo intervento degno di valutazione: un incendio che domenica notte ha distrutto parecchie rotoballe di fieno nella strada vicinale Maccia Guletta, nell'agro di Sassari. Ha qualcosa a che fare con l'odore di fumo che ha invaso la città e che si era manifestato anche nei giorni precedenti? Forse no, ma in attesa di chiarimenti è l'unico indizio. Forse qualche risposta potrebbe chiederla l'amministrazione comunale agli organismi competenti. (g.m.) La cappa di fumo sulla città -tit_org- Quartieri invasi da fumo e puzza il mistero dell'incendio nascosto

Il disboscamento non era abusivo

Assolta imprenditrice balneare, vuole i danni dal corpo forestale

[Redazione]

disboscamento non era abusivo Assolta imprenditrice balneare, vuole danni dal corpo forestale Assolta perché il fatto non sussiste, ma dopo una vicenda giudiziaria di quattro anni un'imprenditrice balneare algherese non si accontenta e da mandato all'avvocato Stefano Carboni per adire le vie legali e chiedere un risarcimento a chi così a lungo le ha tolto serenità e le ha impedito di completare i suoi investimenti. Titolare di un bar a pineta Mugoni, a fine 2015 la donna è stata accusata di disboscamento abusivo per il taglio a raso di un bosco strutturato composto da essenze arboree con dominanza di acacia saligna ed essenze arbustive con dominanza pistacia lentiscus, come recita la denuncia del corpo forestale della Regione. Gli agenti erano intervenuti in un terreno adiacente alla sua attività, in uno dei tratti di litorale più gettonati della Riviera del corallo. Il processo ha permesso di dimostrare che al momento del loro intervento l'imputata non era sul posto e non era proprietaria di quel terreno, che l'area non è classificata come bosco, che per il Parco naturale regionale di Porto Conte l'acacia saligna è una specie invasiva, da sradicare, e che la legna era stata accumulata dalla protezione civile durante il contenimento dell'incendio di qualche mese prima a Sant'Igori. Nel frattempo l'acquisto del terreno è stato perfezionato, ma per concretizzare l'idea di un'area di sosta a disposizione dei turisti ci sono volute tre estati. E ora l'imprenditrice si chiede: chi paga? (g.m.s.) -tit_org-

Roghi e paura a Canicatt?, il sindaco Di Ventura: "Lo Stato ? con noi"

[Redazione]

Messinesi in coda per Sisma ed Eco Bonus, al via a novembre le visite tecniche gratuite

[Redazione]

Stampa[photo_6040]Grande affluenza ai punti informativi allestiti ieri in città e in provincia in occasione della 2 giornata nazionale della prevenzione sismica. L'Ordine degli Architetti di Messina, insieme all'Ordine degli Ingegneri, quest'anno hanno voluto essere presenti in sei location della Città Metropolitana: piazza Duomo, Torre Faro e Centro Commerciale Tremestieri a Messina; Sant'Agata di Militello, Santa Teresa Riva e Centro Commerciale Parco Corolla a Milazzo. Sono stati più di 50 i professionisti, fra architetti e ingegneri, che hanno partecipato attivamente all'evento, distribuendo brochure informative e fornendo consulenze gratuite relative ai principali interventi di prevenzione sismica e alle agevolazioni finanziarie disponibili per ristrutturare le proprie abitazioni, tra cui il Sisma Bonus e Eco Bonus. Il successo dell'iniziativa si deve anche al costante lavoro del referente dell'Ordine degli Architetti Stefano Milioti, ed alla collaborazione delle amministrazioni comunali di Messina, Sant'Agata di Militello, Milazzo e Santa Teresa Riva, di Domenico Rinaldi (Shopping Center Manager Centro Commerciale Tremestieri); Santi Grillo (Shopping Center Manager Parco Corolla), Carmelo Picciotto (Ritrovo Fellini) e della Protezione Civile di Furci Siculo. L'Ordine degli Architetti ha commentato il presidente Pino Falzea: «È estremamente soddisfatto del riscontro ottenuto dalla campagna informativa e dall'interesse suscitato nella cittadinanza. Già dai prossimi giorni ha aggiunto Falzea - saranno organizzati ulteriori incontri per sensibilizzare e chiarire in maniera più dettagliata le finalità dell'iniziativa, attraverso la quale sarà possibile richiedere, entro il prossimo mese di novembre, sulle portate www.giornataprevenzionesismica.it una visita tecnica informativa da un tecnico esperto in materia, sullo stato di rischio dell'abitazione e sulla prevenzione sismica utilizzando le agevolazioni finanziarie messe a disposizione dallo Stato. Lunedì 21 ottobre 2019

Le devastazioni del maltempo Ecco le zone a rischio

[Redazione]

Un nubifragio in corso dalla scorsa notte sta provocando grossi disagi a Milano, con gran parte della città allagata. Il fiume Seveso è vicino all'esondazione - è alla cosiddetta 'soglia di attesa 2' - con diverse zone a rischio, in particolare la 2 e la 9: i quartieri Isola, viale Zara e piazza Istria. Moltissimi gli interventi dei vigili del fuoco e della polizia locale per sottopassi e scantinati allagati, mentre in tante strade e piazze si sono accumulati diversi centimetri di acqua. Prima dell'alba forti temporali si sono abbattuti anche sulla Liguria centrale, con pioggia torrenziale, e vento forte. Dalla mezzanotte sono 20 mila i fulmini caduti nella zona. A Genova e Savona è in vigore l'allerta rosso.

Messinesi in coda per Sisma ed Eco Bonus

[Redazione]

[74604663_1325475737648718_6165179546271219712_n-696x392]Grande affluenza ai punti informativi allestiti ieri in città e in provincia in occasione della 2 giornata nazionale della prevenzione sismica. Ordine degli Architetti di Messina, insieme all Ordine degli Ingegneri, quest anno hanno voluto essere presenti in sei location della Città Metropolitana: piazza Duomo, Torre Faro e Centro Commerciale Tremestieri a Messina; Sant Agata di Militello, Santa Teresa Riva e Centro Commerciale Parco Corolla a Milazzo. Sono stati più di 50 i professionisti, fra architetti e ingegneri, che hanno partecipato attivamente all evento, distribuendo brochure informative e fornendo consulenze gratuite relative ai principali interventi di prevenzione sismica e alle agevolazioni finanziarie disponibili per ristrutturare le proprie abitazioni, tra cui il Sisma Bonus e Eco Bonus. Il successo dell iniziativa si deve anche al costante lavoro del referente dell Ordine degli Architetti Stefano Milioti, ed alla collaborazione delle amministrazioni comunali di Messina, Sant Agata di Militello, Milazzo e Santa Teresa Riva, di Domenico Rinaldi (Shopping Center Manager Centro Commerciale Tremestieri); Santi Grillo (Shopping Center Manager Parco Corolla), Carmelo Picciotto (Ritrovo Fellini) e della Protezione Civile di Furci Siculo. Ordine degli Architetti ha commentato il presidente Pino Falzea è estremamente soddisfatto del riscontro ottenuto dalla campagna informativa e dall interesse suscitato nella cittadinanza. Già dai prossimi giorni ha aggiunto Falzea saranno organizzati ulteriori incontri per sensibilizzare e chiarire in maniera più dettagliata le finalità dell iniziativa, attraverso la quale sarà possibile richiedere, entro il prossimo mese di novembre, sul portale www.giornataprevenzionesismica.it una visita tecnica informativa da un tecnico esperto in materia, sullo stato di rischio dell abitazione e sulla prevenzione sismica utilizzando le agevolazioni finanziarie messe a disposizione dallo Stato.

Maltempo: nubifragio a Milano, rischio esondazione Lambro e Seveso

[Redazione]

21/10/2019 11:57AdnKronos@AdnkronosAdnKronosMilano, 21 ott. (Adnkronos) - Disagi e problemi a Milano dopo che sulla città si è abbattuto un nubifragio. I vigili del fuoco e la polizia locale hanno eseguito diversi interventi. Sono diverse le strade e i sottopassi allagati, ma anche cantine e piazze. Le forze dell'ordine stanno monitorando la città e in particolar modo la zona di Istria e Zara dove il Seveso è a rischio esondazione a livello di pre-allarme. Anche Lambro è sotto controllo. Intanto questamattina, la linea verde della metropolitana direzione Gessate è stata bloccata a causa di un guasto causato dal maltempo. La circolazione è ripresa intorno alle 9.30. Nella giornata di oggi, secondo il bollettino meteo emesso da Arpa Lombardia, sono previste ancora precipitazioni. Da domani vi sarà un progressivo miglioramento già nella mattinata.

In Sicilia è iniziata l'estate. 2020 Modica

Temperature sopra i 27 gradi

[Ragusanews]

Modica - E' iniziata l'estate. Ma quella del 2020. La foto che vi proponiamo è stata scattata ieri a Marina di Modica e mostra i bagnanti che imperterriti, nonostante il calendario indichi il 20 ottobre, in costume si inoltrano in acqua. E mentre in Lombardia e in Liguria scatta l'allarme maltempo, in Sicilia è ancora estate, come mostrano le immagini di Mondello di ieri, e quelle della nostra Marina di Modica. Con temperature sopra i 27 gradi. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882Giornale registrato presso il Tribunale di RagusaDirettore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Prima lo scirocco, poi i temporali Arriva l'autunno in Sardegna

Prima lo scirocco, poi i temporali Arriva l'autunno in Sardegna. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Il maltempo che sta imperversando sull'Italia sta per arrivare anche in Sardegna. Sarà accompagnato, segnala Carlo Spanu, tenente colonnello del servizio meteo aeronautica di Decimomannu, prima da forti venti di scirocco, nelle giornate di lunedì e martedì, che faranno salire l'umidità con temperature che raggiungeranno picchi anche di 30 gradi, al di sopra delle medie stagionali. Ma a metà settimana arriva l'autunno. "A partire da mercoledì - prosegue Spanu - arriverà il maltempo, che investirà l'Isola con temporali anche di forte intensità prima dalla zona meridionale della Sardegna, Sulcis e Cagliari, ma in rapida estensione su tutta l'Isola. Le zone più colpite saranno quelle delle coste orientali dove le precipitazioni potranno avere fenomeni particolarmente intensi". Qualche schiarita ci sarà ma, in linea generale, il maltempo diffuso caratterizzerà tutta la settimana nell'Isola. Nelle prossime ore i termometri saliranno ulteriormente su tutto il Paese, anche al Nordovest oggi devastato dai nubifragi, per effetto di una maggior ingerenza dell'alta pressione. Poi di nuovo il brutto tempo. (Unioneonline/D) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Nubifragio su Milano, città allagata. Fiumi sotto osservazione

Nubifragio su Milano, città allagata. Fiumi sotto osservazione. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Disagi a Milano per il nubifragio che ha colpito la città nella notte. Molte zone sono allagate e il fiume Seveso è vicino all'esondazione mettendo a rischio il quartiere Isola, la zona di viale Zara e di piazzale Istria. Sotto osservazione anche il Lambro. Decine le chiamate ai Vigili del fuoco e alla Polizia locale per sottopassi e scantinati allagati e pesanti le ripercussioni alla circolazione stradale con lunghe code di macchine. Al maltempo si è aggiunto un problema sulla linea Verde della metropolitana: un treno ha avuto un guasto alla stazione Gioia e per mezz'ora la tratta è rimasta bloccata tra Caiazzo e Cadorna. Sotto la pioggia inoltre ci sono altre regioni come la Liguria. Questa mattina intorno alle 4 si è registrato un intenso temporale con fulmini tanto che il crocifisso sul campanile della chiesa di Brugnato, nello Spezzino, è stato abbattuto. Due rii sono esondati e poi rientrati in provincia di Savona, mentre il vento soffia con raffiche fino a 118 chilometri orari. "Fino ad ora - scrive in una nota la Regione Liguria - la velocità della perturbazione ha evitato conseguenze più pesanti sul territorio tra Varazze e la Val Polcevera, particolarmente fragile a causa delle precipitazioni dei giorni scorsi. Permane comunque una forte instabilità atmosferica e la possibilità di avere repentini innalzamenti dei torrenti. Rimane attivo il monitoraggio su tutta la regione". (Unioneonline/s.s.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo: nubifragio a Milano, rischio esondazione Lambro e Seveso

[Redazione]

Milano, 21 ott. (Adnkronos) Disagi e problemi a Milano dopo che sulla città si è abbattuto un nubifragio. I vigili del fuoco e la polizia locale hanno eseguito diversi interventi. Sono diverse le strade e i sottopassi allagati, ma anche cantine e piazze. Le forze dell'ordine stanno monitorando la città e in particolare modo la zona di Istria e Zara dove il Seveso è a rischio esondazione a livello di pre-allarme. Anche Lambro è sotto controllo. Intanto questamattina, la linea verde della metropolitana direzione Gessate è stata bloccata a causa di un guasto causato dal maltempo. La circolazione è ripresa intorno alle 9.30. Nella giornata di oggi, secondo il bollettino meteo emesso da Arpa Lombardia, sono previste ancora precipitazioni. Da domani vi sarà un progressivo miglioramento già nella mattinata.

"Diamoci una scossa", al via visite tecniche per il mese di novembre

[Redazione]

Anche quest'anno, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento ha partecipato al progetto Seconda Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica "Diamoci una scossa!" svoltosi ieri, 20 ottobre 2019, promossa da Fondazione Inarcassa, Consiglio nazionale degli Ingegneri e degli Architetti. Si tratta di un'iniziativa nata per favorire la cultura della prevenzione sismica e un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del nostro Paese, territorio straordinario ma anche molto fragile in quanto ad alto rischio sismico. Questo Ordine ha attivato tre punti informativi nelle piazze principali di SCIACCA, MENFI e CAMMARATA. Ieri l'Ordine Provinciale, rappresentato dal Presidente Ing. Alberto Avenia, è stato al fianco dei colleghi di Menfi e di Sciacca. Ad accogliere la delegazione di consiglieri costituita da Domenico Armenio, Francesco Buscaglia, Calogero Cucchiara e Achille Furioso e fare gli onori di casa prima il Sindaco di Sciacca, Prof.ssa Francesca Valenti, poi quello di Menfi, Arch. Marilena Mauceri, che hanno ricordato l'importanza della collaborazione tra gli Enti Locali e gli Ordini professionali e anche le criticità del territorio belicino dal punto di vista sismico. Graditissima la partecipazione attiva della Croce Rossa, dei volontari della Protezione Civile. Presso i due gazebo allestiti a Sciacca e Menfi, grazie anche all'impegno profuso dal consigliere delegato dell'Ordine, Ing. Maurizio Cattano e dei colleghi del posto, sono state fornite indicazioni sulla possibilità e modalità di ricevere un contributo statale (Sisma Bonus/Eco Bonus) fino all'85% per ristrutturazioni di immobili. Lo stesso dicasi a Cammarata, grazie all'impegno profuso dal consigliere Ing. Elisa Tagliareni. L'iniziativa è volta anche a far conoscere il programma di prevenzione attiva "Diamoci una Scossa!" che il successivo mese di novembre, mese della prevenzione sismica, vedrà impegnati migliaia di professionisti, che consapevoli del valore sociale dell'iniziativa e del proprio ruolo, svolgeranno visite tecniche informative senza alcun onere, presso le abitazioni dei cittadini che, ne avranno fatto richiesta fornendo loro una prima indicazione sullo stato di rischio degli edifici e sulle possibili soluzioni finanziarie e tecniche per migliorarlo a costi quasi zero. Le visite tecniche si svolgeranno dal 01 novembre al 30 novembre.

Terremoto: Diamoci una scossa! a Ragusa

Terremoto: Diamoci una scossa a Ragusa. E' lo slogan informativo della Provincia di Ragusa per la Giornata nazionale della prevenzione sismica

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

In occasione della Giornata nazionale della prevenzione sismica, all'insegna dello slogan Diamoci una scossa!, il punto informativo della provincia di Ragusa è stato istituito, ieri, al centro commerciale Le Masserie di via Achille Grandi, nel capoluogo ibleo. L'appuntamento è stato organizzato dagli ordini provinciali degli ingegneri e degli architetti. L'evento, in vista del mese della prevenzione sismica a novembre, è promosso dalla fondazione Inarcassa, dal Consiglio nazionale degli architetti e dal Consiglio nazionale degli ingegneri, con il supporto scientifico del Consiglio superiore dei lavori pubblici, del dipartimento Protezione civile, della conferenza dei rettori Università italiane e della rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica. A Ragusa, all'iniziativa di sensibilizzazione avviata nei confronti degli utenti, erano, tra gli altri, il presidente dell'Ordine degli ingegneri, Vincenzo Dimartino e il presidente dell'Ordine degli architetti, Salvo Scollo. Cerchiamo di sensibilizzare l'opinione pubblica ha spiegato Dimartino nei confronti della sicurezza strutturale, quella degli edifici. Noi ingegneri siamo, per formazione, delegati spesso alla progettazione degli elementi portanti degli immobili. In altre occasioni ci troviamo a studiare e comprendere in che stato si trova il patrimonio edilizio esistente. Le giornate di questo tipo creano l'occasione per informare la società civile sulle possibilità di abbattere i costi di intervento strutturale degli edifici. Ad esempio, con il Sisma bonus si può contare, tra l'altro, su una detrazione fiscale dell'85 per cento. I professionisti formati in questi ultimi mesi effettueranno una visita fornendo ai proprietari dell'immobile una prima idea sullo stato di salute della casa. Occorre chiedere una visita iscrivendosi e lasciando i propri dati sull'apposita pagina del portale www.giornatadellaprevenzionesismica.it, il portale provvederà ad assegnare un professionista di zona afferma il presidente dell'Ordine degli architetti, Salvo Scollo nel corso della visita, il professionista raccoglierà le informazioni concernenti l'immobile per fornire una prima informazione sullo stato di rischio dell'abitazione, sulla prevenzione sismica e sugli strumenti finanziari messi a disposizione dal legislatore quali il sisma bonus o eco bonus. La visita non è una prestazione professionale ma è intesa nell'ottica della sensibilizzazione per passare dal sapere al fare. In analogia con il corpo umano, gli edifici devono essere curati e tenuti sotto controllo per conservarli in buona salute. Noi professionisti, per tutto il mese di novembre, il mese della prevenzione sismica, abbiamo fornito la nostra disponibilità per contribuire a fare tutto ciò.